

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

2^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

RESOCONTO STENOGRAFICO

BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO
PER L'ANNO FINANZIARIO 1994 E BILANCIO PLURIENNALE
PER IL TRIENNIO 1994-1996 (n. 1450-B)

Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia
per l'anno finanziario 1994 e relativa Nota di variazioni
(Tabelle 5 e 5-sexies)

DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE
E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 1994)
(n. 1507-B)

IN SEDE CONSULTIVA

INDICE**MARTEDÌ 21 DICEMBRE 1993**

«Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1994 e bilancio pluriennale per il triennio 1994-1996» (1450-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

- Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia per l'anno finanziario 1994 e relativa Nota di variazioni (Tabelle 5 e 5-sexies)

«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1994)» (1507-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati
(Esame congiunto. Rapporto favorevole ai sensi dell'articolo 126 del Regolamento)

PRESIDENTE (Riz - Misto SVP)	Pag. 3, 4, 5
COVI (Repubbl.)	4
DI LEMBO (DC), relatore alla Commissione sulle tabelle 5 e 5-sexies e sulle parti ad esse relative del disegno di legge finanziaria n. 1507-B	3, 5
FABJ RAMOUS (PDS)	4
FILETTI (MSI-DN)	4
MAZZUCONI, sottosegretario di Stato per la giustizia	5
PREIONI (Lega Nord)	4

Presidenza del Presidente RIZ

I lavori hanno inizio alle ore 11,40.

«Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1994 e bilancio pluriennale per il triennio 1994-1996» (1450-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

- Stato di previsione della Presidenza del Ministero di grazia e giustizia per l'anno finanziario 1994 e relativa Nota di variazioni (**Tabelle 5 e 5-sexies**)

«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1994)» (1507-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Esame congiunto. Rapporto favorevole ai sensi dell'articolo 126 del Regolamento)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, per il rapporto alla 5^a Commissione, l'esame congiunto, per quanto di competenza, dei disegni di legge: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1994 e bilancio pluriennale per il triennio 1994-1996» - Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia per l'anno finanziario 1994 e relativa Nota di variazioni (tabelle 5 e 5-sexies) e «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1994)», già approvati dal Senato e modificati dalla Camera dei deputati.

Prego il senatore Di Lembo di riferire alla Commissione sulle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati.

DI LEMBO, *relatore alla Commissione sulle Tabelle 5 e 5-sexies e sulle parti ad esse relative del disegno di legge finanziaria n. 1507-B.* Signor Presidente, i provvedimenti in titolo devono assolutamente essere approvati dal Senato per impedire l'esercizio provvisorio. Del resto, dall'esame dei documenti finanziari non mi sembra che le modifiche introdotte operino in senso negativo sulle disponibilità del Ministero della giustizia.

Per quanto riguarda il provvedimento collegato, fermo rimanendo lo scaglionamento nel tempo delle assunzioni dei magistrati e dell'altro personale della giustizia con un recupero di 48 miliardi, è stata introdotta una norma che non consente ai magistrati di cumulare l'indennità di funzione - che noi impropriamente chiamavamo «indennità di rischio» - con le altre indennità o emolumenti percepiti per incarichi esterni all'amministrazione della giustizia, modificando in tal senso quanto il Senato aveva approvato in prima lettura.

In relazione al bilancio e al disegno di legge finanziaria, la Camera dei deputati ha approvato un emendamento, respinto in prima lettura dal Senato, che include nelle previsioni non solo l'amministrazione penitenziaria o quella giudiziaria, ma l'amministrazione della giustizia

nel complesso, per cui si salvaguardano tutti i settori che ne fanno parte. È stato poi approvato un maxi-emendamento che ha aumentato alla tabella B gli accantonamenti di conto capitale per il Ministero di grazia e giustizia di 85 miliardi nel triennio.

Permangono le riserve che avevamo avanzato nello scorso esame sulla scarsa attenzione che si ha per un settore primario come la giustizia e sul personale necessario ad un suo corretto funzionamento. È infatti difficile valutare i carichi di lavoro di un ufficio giudiziario con gli stessi sistemi utilizzati per altre amministrazioni pubbliche, esprimendosi la giustizia sostanzialmente per sentenze e altri provvedimenti giudiziari e non per pratiche molto spesso ripetitive. Restano pure le critiche mosse circa l'uso che viene fatto ancora di registri cartolari e quindi sull'incapacità di ammodernare la pubblica amministrazione ricorrendo alla tecnica.

Però, a meno di ripetere tutto il dibattito del passato esame, ritengo occorra prendere atto che non sono state apportate modifiche sostanziali ai documenti approvati dal Senato in prima lettura e che comunque quelle approvate vanno a vantaggio del settore della giustizia. La proposta del relatore, quindi, è di trasmettere alla 5^a Commissione un rapporto favorevole senza osservazioni, in sintonia con quanto già deliberato dalla Sottocommissione pareri in relazione al disegno di legge di accompagnamento alla legge finanziaria.

PRESIDENTE. Ringrazio il senatore Di Lembo per la sua esposizione e dichiaro aperta la discussione generale.

COVI. Signor Presidente, aderisco alla proposta del relatore di approvare i documenti finanziari così come ci sono proposti dalla Camera dei deputati, che in misura per quanto minima ha modificato la situazione precedente, soprattutto per quanto riguarda la tabella B, relativa agli investimenti in conto capitale che passano a 120 miliardi per il 1994, a 155 miliardi per il 1995 e a 170 miliardi per il 1996, con l'aumento complessivo cui ha fatto cenno l'onorevole relatore.

Sul documento collegato rimandiamo le nostre osservazioni alla discussione che si terrà in Aula.

FILETTI. Signor Presidente, credo ci si debba richiamare al detto latino: «De minimis non curat».

Confermo le determinazioni adottate dalla mia parte politica nella prima lettura dei documenti al nostro esame. Allora ci siamo espressi in senso negativo e pertanto persistiamo in questa nostra posizione.

FABJ RAMOUS. Signor Presidente, confermo la disponibilità del Gruppo del Partito democratico della sinistra a votare favorevolmente la proposta del relatore.

PREIONI. Signor Presidente, dichiaro l'astensione del Gruppo della Lega Nord.

PRESIDENTE. Poiché nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

DI LEMBO, *relatore alla Commissione sulle Tabelle 5 e 5-sexies e sulle parti ad esse relative del disegno di legge finanziaria n. 1507-B.* Signor Presidente, esprimo la mia soddisfazione per la sostanziale adesione dei Gruppi presenti alla mia proposta, che non può non essere di buon auspicio per l'approvazione rapida del bilancio e del disegno di legge finanziaria.

MAZZUCONI, *sottosegretario di Stato per la giustizia.* Il Governo non ha nulla da aggiungere a questa rapida riflessione sui testi pervenuti dalla Camera dei deputati e ne auspica una rapida approvazione.

PRESIDENTE. Resta ora da confermare il mandato per il rapporto alla 5^a Commissione.

Propongo che tale incarico sia affidato al relatore alla Commissione.

Poichè nessuno domanda di parlare per dichiarazione di voto, se non si fanno osservazioni, il mandato a redigere il rapporto favorevole sulle tabelle 5 e 5-sexies, limitatamente a quanto di competenza e sulle parti ad essa relative del disegno di legge n. 1507-B, resta conferito al senatore Di Lembo.

I lavori terminano alle ore 11,55.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT.SSA MARISA NUDDA

